OLIMPIADI MILANO-CORTINA, ANCE VENETO: “PREOCCUPATI DA RITARDI E DA OPERE INCOMPIUTE”

19 Maggio 2023

“Le notizie dei ritardi nei cantieri per le Olimpiadi Milano Cortina sono preoccupanti. Bisogna recuperare il tempo perso, per garantire che le opere siano portate a compimento nei tempi previsti. Non possiamo perdere questa opportunità chiave per il rilancio dell’economia del nostro territorio”. A dirlo è il presidente di Ance Veneto Paolo Ghiotti.

“Oggi il Sole 24 Ore scrive: ‘Per le grandi opere del Veneto ormai il traguardo si è spostato oltre il 2026: le varianti di Cortina e del Longarone non saranno pronte per le Olimpiadi, ma ci si augura almeno di farle partire entro l’avvio dei Giochi’. Una prospettiva, questa, inaccettabile: non devono esserci opere incompiute” sottolinea Ghiotti.

E continua: “Preoccupa anche l’aumento dei costi dei cantieri legato soprattutto all’aumento delle materie prime. Una situazione che non può andare a discapito delle imprese che svolgono i lavori. Come Ance Veneto raccomandiamo a tutte le stazioni appaltanti l’utilizzo del prezziario recentemente approvato dalla Regione Veneto, unico strumento per garantire alle imprese di poter gestire i cantieri con i giusti utili. Ancora una volta ribadiamo un chiaro e secco no alla logica del massimo ribasso. È necessario garantire la qualità delle opere tanto più in un contesto ambientale unico come quello di Cortina d’Ampezzo e del territorio circostante, in un’ottica di sviluppo sociale ed economico post Olimpiade”.